

STRUMENTO FINANZIARIO “FONDO ROTATIVO PMI”

Convenzione tra Sviluppo Campania e le Banche F.A.Q.

aggiornate al 20.11.2024

Articolo 1 Definizioni e allegati, paragrafo “Beneficiario/Beneficiari” della Convenzione

L'elenco completo dei requisiti, soggettivi e oggettivi, di ammissibilità delle imprese e degli investimenti è riportato nell'Allegato 3 alla presente Convenzione (Avviso per le imprese).

- 1. Se nella frase in questione la dizione <<nell'Allegato 3 alla presente Convenzione (Avviso per le imprese)>> deve intendersi come <<nell'Avviso per le imprese>>.**

Sì, trattasi di mero errore materiale. Nella Convenzione da sottoscrivere, la frase *de qua* verrà riportata come segue: <<*L'elenco completo dei requisiti, soggettivi e oggettivi, di ammissibilità delle imprese e degli investimenti è riportato nell'Avviso per le imprese.*>>.

Articolo 2 Oggetto della Convenzione e sintesi dell'Intervento

- 2. Se la Banca potrà fare riferimento ai propri contratti standard correntemente in uso, ivi inclusi i relativi meccanismi di governance del finanziamento (e.g., waivers, escussione garanzie, eventi rilevanti, etc.), fatte salve le specifiche implementazioni/integrazioni necessarie per l'allineamento a quanto previsto nella Convenzione.**

Sì. La Banca potrà fare riferimento ai propri contratti *standard* correntemente in uso, ivi inclusi i relativi meccanismi di gestione del finanziamento (e.g., *wavers*, escussione garanzie, eventi rilevanti, etc.), fatte salve le specifiche implementazioni/integrazioni necessarie per l'allineamento a quanto previsto nella Convenzione.

- 3. Se, posto che la Convenzione prevede che la Banca stipuli il contratto di finanziamento e acquisisca le garanzie, anche reali, in nome e per conto di Sviluppo Campania, è previsto che, anche al fine di evitare appesantimenti delle procedure (quali l'intervento di Sviluppo Campania negli atti notarili necessari in caso di acquisizione di garanzie reali), Sviluppo Campania rilasci una specifica procura speciale.**

Sì, è previsto che Sviluppo Campania rilasci una specifica procura speciale per quanto necessario. Il testo della procura speciale sarà concordato di volta in volta.

- 4. Se le spese sostenute dalla Banca in relazione alla sottoscrizione del contratto di finanziamento (notarili, registro, etc.) sono poi ripartite in proporzione tra la Banca stessa (70%) e Sviluppo Campania (30%).**

Sì, a condizione che (i) si tratti di spese pertinenti sia al Finanziamento Bancario che al Finanziamento Agevolato e (ii) che non siano state poste a carico della impresa finanziata.

Articolo 3 Istruttoria ed erogazione del Finanziamento complessivo - paragrafo 11 della Convenzione

L'impresa ammessa sottoscrive il Contratto di finanziamento con la Banca e contestualmente sottoscrive in favore della Banca un mandato irrevocabile di erogazione del finanziamento complessivo (finanziamento bancario e finanziamento agevolato), mediante utilizzazione del Conto corrente vincolato Operativo e del Conto corrente vincolato/pegnato, secondo le regole che governano l'utilizzo di ciascuno di essi, secondo lo schema Allegato 8.>>.

5. Se nella frase in questione la dizione <<Allegato 8>> si deve intendere come <<Allegato 5>>.

Sì, trattasi di mero errore materiale. Nella Convenzione da sottoscrivere, la frase *de qua* verrà riportata come segue: <<*L'impresa ammessa sottoscrive il Contratto di finanziamento con la Banca e contestualmente sottoscrive in favore della Banca un mandato irrevocabile alla utilizzazione del Conto corrente Vincolato Operativo e del Conto corrente Vincolato Pegnato, secondo le regole che governano l'utilizzo di ciascuno di essi, secondo lo schema di cui all'Allegato 5.>>.*

Articolo 3 Istruttoria ed erogazione del Finanziamento complessivo - paragrafo 2 della Convenzione

<<2. La Banca valuterà a suo insindacabile giudizio la procedibilità della domanda di Finanziamento bancario, e, laddove ne ricorrano i presupposti, istruirà la medesima nel rispetto delle direttive emanate dalle autorità di vigilanza sull'attività creditizia e di criteri conformi agli standard internazionali. L'istruttoria della Banca si estenderà anche alla valutazione del merito creditizio relativo al Finanziamento agevolato. In particolare, vengono valutate le competenze tecniche e le soluzioni organizzative del soggetto proponente, la qualità del progetto in termini di definizione degli obiettivi, la metodologia e le procedure di attuazione dell'intervento, le potenziali ricadute in termini di accesso a nuovi mercati, e la sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento. La Banca ha facoltà di chiedere a Sviluppo Campania eventuali chiarimenti sulla pertinente normativa.>>

6. Quali <<valutazioni>>, ulteriori rispetto alla normale prassi creditizia, dovrebbero essere operate dalle Banche.

La parola <<valutate>> deve essere riferita esclusivamente alla <<valutazione del merito di credito>>, operata dalla Banca <<nel rispetto delle proprie policy creditizie>>, così come indicato nell'Allegato 1 alla Convenzione (Scheda-prodotto).

In tal senso, così come sarà indicato nell'Avviso per le imprese, l'impresa interessata trasmetterà alla Banca, e successivamente a Sviluppo Campania, una nota, redatta in conformità al *format* allegato al predetto Avviso, nella quale riferirà puntualmente sui predetti punti (<<competenze tecniche>>, etc.); la Banca potrà liberamente tenere conto, nel senso sopra riferito, di tali informazioni fornite dall'impresa, senza essere tenuta a riferire al riguardo a Sviluppo Campania; Sviluppo Campania, per parte sua, terrà conto delle medesime informazioni ai fini della valutazione della conformità del progetto di investimento a quanto previsto dallo Strumento Finanziario <<Fondo Rotativo PMI>>.

Articolo 5 Garanzia delle obbligazioni di dare a carico dell'Impresa beneficiaria relativamente al Finanziamento bancario ed al Finanziamento agevolato. Inadempimento dell'Impresa beneficiaria - paragrafi 3, 4, 5, 6, 7, 8 della Convenzione

<<3. Le garanzie personali dovranno essere prestate con un unico contratto relativo a tutti gli importi di cui al Contratto di finanziamento. Le garanzie personali saranno acquisite dalla Banca anche in nome e per conto di Sviluppo Campania, sicché i pagamenti ricevuti dai garanti dovranno essere ripartiti dalla Banca con Sviluppo Campania, proporzionalmente agli importi da ciascuna erogato.>>

4. Le ipoteche dovranno essere costituite dal Beneficiario o da terzi datori mercé note di trascrizione (proporzionali agli importi erogati) in favore della Banca e di Sviluppo Campania. Tali note di trascrizione dovranno essere presentate contestualmente presso i competenti uffici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2853 c.c. In ogni caso, le Parti, anche per i loro aventi causa, si obbligano anche pattiziamente (e dunque anche a prescindere dagli effetti dell'art. 2853 c.c.) a considerare le ipoteche come contemporanee e a dividere il ricavato delle vendite proporzionalmente ai propri crediti, eventualmente anche in deroga ai piani di riparto giudiziali.

5. La Parte che intenda avvalersi di una delle garanzie di cui al presente Articolo dovrà preventivamente comunicarlo all'altra Parte, al fine di consentirle di agire contemporaneamente (tempestivamente e fruttuosamente) per il recupero della propria quota di importo finanziato.

6. La Banca e Sviluppo Campania agiranno autonomamente l'una dall'altra per il recupero dei propri rispettivi crediti nei confronti dell'Impresa beneficiaria. La Banca agirà in proposito, relativamente ai crediti nascenti dal Finanziamento bancario, nel rispetto della normativa di settore e delle proprie policy interne. Sviluppo Campania, da parte sua, agirà in proposito, relativamente ai crediti nascenti dal Finanziamento agevolato, nel rispetto della normativa di settore e delle proprie policy interne, avvalendosi se del caso anche di Agenzia delle Entrate - Riscossione, come da apposita convenzione con essa a suo tempo sottoscritta.

7. Il Finanziamento bancario può essere assistito anche o esclusivamente dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia.

8. L'Impresa beneficiaria provvederà a restituire il Finanziamento complessivo (ed i relativi accessori), per la parte svincolata ai sensi del precedente Articolo 4, alle condizioni che saranno indicate nel piano di ammortamento che sarà parte integrante del Contratto di finanziamento. Il Contratto di finanziamento prevedrà altresì che i versamenti a tal titolo effettuati dall'Impresa beneficiaria dovranno affluire sul Conto Vincolato Operativo e la Banca provvederà poi a restituire a Sviluppo Campania la quota di pertinenza di quest'ultima, sul conto corrente che la medesima Sviluppo Campania avrà cura di comunicare alla Banca. Le Parti dichiarano e riconoscono che ogni e ciascun versamento effettuato dall'Impresa beneficiaria a titolo di adempimento del Contratto di finanziamento, anche qualora non puntualmente rispondente alle previsioni del piano di ammortamento, dovrà intendersi effettuato a titolo di restituzione sia del Finanziamento bancario, sia del Finanziamento agevolato e sarà conseguentemente ripartito proporzionalmente tra le Parti (70% in favore della Banca, 30% in favore di Sviluppo Campania), a prescindere dalle indicazioni eventualmente fornite dall'Impresa beneficiaria ed in deroga delle regole codicistiche in materia di imputazione dei pagamenti.>>

7. Se il paragrafo 8, nella parte in cui indica che ciascun versamento effettuato dall'impresa <<a titolo di adempimento del Contratto di finanziamento>>, sarà ripartito proporzionalmente tra la Banca e Sviluppo Campania, si riferisce esclusivamente alle fasi antecedenti del credito ancora <<in bonis>>, o comunque a contra\tto vigente.

Se, quindi, il paragrafo 8 non va inquadrato nell'ambito del recupero forzoso, conseguente alla risoluzione contrattuale / decadenza del beneficio del termine.

Sì conferma l'interpretazione riportata

8. Con riferimento ai paragrafi da (3) a (6), nel caso di recupero forzoso, conseguente alla risoluzione contrattuale / decadenza del beneficio del termine, (i) quali sono le attività svolte dalla Banca e quali sono le attività svolte da Sviluppo Campania, e (ii) se le somme recuperate vanno sempre ripartite tra la Banca e Sviluppo Campania proporzionalmente ai propri crediti.

La Banca sarà tenuta ad agire nei confronti dell'impresa beneficiaria e dei garanti nel rispetto dei termini di legge (se del caso anche ex art. 1957 c.c.), per il recupero forzoso del credito anche nell'interesse di Sviluppo Campania, la quale ultima inizierà l'azione esecutiva nei confronti dell'impresa beneficiaria e/o dei garanti, solo per il caso di

inerzia della Banca (come espressamente consentito dal paragrafo 6, anche servendosi dell'Agenzia delle Entrate). In ogni caso, le somme recuperate andranno sempre ripartite tra la Banca e Sviluppo Campania, proporzionalmente ai rispettivi crediti, detratte preventivamente le spese legali da ciascuno affrontate e debitamente documentate.

- 9. Se - per ragioni di contenimento dei costi in capo alle imprese - sia possibile che, a differenza di quanto indicato al paragrafo 8, i versamenti effettuati dalle imprese possano confluire su un conto corrente diverso dal <<Conto Vincolato Operativo>>, avendo tale ultimo la finalità di consentire, come specificamente previsto dallo Strumento Finanziario de quo, il diretto tracciamento e controllo dell'utilizzo dei finanziamenti da parte dell'impresa, mentre il tracciamento e il controllo del relativo rimborso sono regolati - e, quindi, <<garantiti>> - dalle ordinarie procedure bancarie.**

No. Tutti i versamenti effettuati dalle imprese devono confluire sul <<Conto Vincolato Operativo>>.

Allegato 1 alla Convenzione (Scheda-prodotto), paragrafo 5, capoverso 1, lettera (C)

<<(C) Destinazione del finanziamento complessivo

Il finanziamento complessivo (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) può essere destinato esclusivamente alla realizzazione di investimenti <<ammissibili>> in immobilizzazioni, materiali e/o immateriali, e/o in capitale circolante.>>

- 10. Se il capitale circolante <<ammissibile>> è quello strettamente correlato all'investimento <<ammissibile>> in immobilizzazioni materiali e/o immateriali.**

Sì. Tale circostanza sarà indicata nell'Avviso per le imprese.

Allegato 1 alla Convenzione (Scheda-prodotto), paragrafo 5, capoverso 1, lettera (C)

<<(22) L'impresa presenta a Sviluppo Campania appositi Stati di Avanzamento Progetto (SAP), corredati: (i) con riferimento agli investimenti in immobilizzazioni, materiali e/o immateriali, da fatture e/o equipollenti documenti giustificativi della spesa debitamente quietanzati e/o non quietanzati; (ii) con riferimento agli investimenti in capitale circolante, (esclusivamente) da apposita dichiarazione dell'impresa, resa nella forma di DSAN, relativa alla descrizione del capitale circolante e all'utilizzo previsto del medesimo.

(23) In caso di conclusione positiva dell'istruttoria sul SAP, Sviluppo Campania invita l'impresa a provvedere al versamento sul <<conto corrente vincolato operativo>> dell'importo dell'IVA dovuta a fronte degli investimenti <<ammissibili>> in immobilizzazioni, materiali e/o immateriali di cui a fatture e/o equipollenti documenti giustificativi della spesa non quietanzati compresi nel SAP.

(24) L'impresa versa sul predetto <<conto corrente vincolato operativo>> l'importo dell'IVA dovuta a fronte degli investimenti <<ammissibili>> in immobilizzazioni, materiali e/o immateriali di cui a fatture e/o equipollenti documenti giustificativi della spesa non quietanzati compresi nello stato di avanzamento lavori.

(25) Sviluppo Campania, ricevuta prova del versamento dell'IVA, comunica alla Banca il nulla osta ai pagamenti/versamenti dal <<conto corrente vincolato operativo>> a fronte degli investimenti <<ammissibili>> compresi nello stato di avanzamento, nonchè i soggetti ai quali effettuare tali pagamenti/versamenti, previa alimentazione del <<conto corrente vincolato>>, per gli importi di rispettiva competenza, con fondi della Banca, fondi di Sviluppo Campania (provenienti dal <<conto corrente vincolato/pegnato>>), e fondi dell'impresa.>>

- 11. Se Sviluppo Campania trasmette alla Banca tutta la documentazione relativa a ciascuno Stato di Avanzamento Progetto, in modo che la Banca - per finalità interne e per il rispetto della normativa di Vigilanza - possa disporre di tutta la documentazione relativa al Finanziamento Bancario concesso, e, all'occorrenza, possa rilevare motivi ostativi a ciascuna erogazione.**

Sì. Sviluppo Campania trasmette alla Banca tutta la documentazione relativa a ciascuno Stato di Avanzamento Progetto.

Allegato 3 alla Convenzione (Schema riepilogativo della delibera bancaria)

<<.....

Dichiarazione

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

Il

Domiciliato per la carica presso la banca deliberante

Ruolo soggetto firmatario della presente scheda

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi.>>

- 12. Se è necessario che la dichiarazione della Banca sia operata nella forma di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, oppure, nel caso in cui ciò non sia conforme alle procedure interne e/o alla policy della Banca, se la dichiarazione in questione possa essere resa in forma semplice.**

La dichiarazione della Banca può essere resa in forma semplice nel caso in cui le procedure interne e/o la *policy* della Banca non consentano che la dichiarazione sia resa nella forma di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio.

Ulteriori domande

- 13. Se Sviluppo Campania renderà disponibili apposite Linee Guida relative alla Privacy.**

Nell'avviso alle imprese, sarà espressamente indicato che le imprese beneficiarie autorizzano il trattamento e la trasmissione dei dati in conformità di legge ed al solo fine di attuare la Misura.

- 14. Se Sviluppo Campania renderà disponibili apposite Linee Guida relative alla disciplina di cui al d.l. n. 231/01 e al Codice etico.**

Nella convenzione sarà inserita la seguente previsione in un apposito articolo rubricato "Codice etico e codici di comportamento": <<La Banca dichiara di aver preso visione del codice etico e del modello organizzativo di Sviluppo Campania (rispettivamente il "Codice Etico" e il "Modello Organizzativo") disponibili sul sito internet di Sviluppo Campania e di conoscerne integralmente il contenuto. La Banca a tal riguardo si obbliga, inoltre, nei confronti di Sviluppo Campania a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo >>.

- 15. In materia della FAQ n. 8 pubblicata (<<La Banca sarà tenuta ad agire nei confronti dell'impresa beneficiaria e dei garanti nel rispetto dei termini di legge (se del caso anche ex art. 1957 c.c.), per il recupero forzoso del credito anche nell'interesse di Sviluppo Campania, la quale ultima inizierà l'azione esecutiva nei confronti dell'impresa beneficiaria e/o dei garanti, solo per il caso di inerzia della Banca ... (OMISSIS) ... >>). Nel caso in cui procedura in contrasto con policy della Banca, è possibile una procedura alternativa? In caso affermativo, quale?**

Sì, è consentita la seguente procedura alternativa. Nel caso in cui la procedura sopra descritta sia in contrasto con le vigenti policy della Banca, questa lo comunicherà tempestivamente a Sviluppo Campania, che provvederà autonomamente ad agire nei confronti dell'impresa beneficiaria e/o dei garanti. Il ricavato delle azioni esecutive autonomamente intraprese dalla Banca e da Sviluppo Campania sarà da ciascuna trattenuto a soddisfazione del proprio credito (fermo quanto previsto nei paragrafi 4 e 5 dell'articolo 5 della Convenzione). Resta fermo in ogni caso che le garanzie personali e reali di cui ai paragrafi da 1 a 4 dell'articolo 5 della Convenzione, dovendo essere prestate contestualmente alla stipula del Contratto di finanziamento, saranno acquisite dalla Banca anche in nome e per conto di Sviluppo Campania. La Banca provvederà altresì, anche nell'interesse di Sviluppo Campania (e relativamente al credito da quest'ultima vantato in ragione dell'erogazione del Finanziamento agevolato), alla presentazione contemporanea (art. 2853 c.c.) delle note d'iscrizione ipotecaria presso gli uffici competenti.

- 16. Nel Contratto di finanziamento che la Banca stipula, anche in nome e per conto di Sviluppo Campania, con l'impresa beneficiaria, devono essere previsti specifici obblighi a carico di quest'ultima in relazione al Finanziamento agevolato, in considerazione della normativa, comunitaria e nazionale, applicabile?**

Il Contratto di finanziamento, relativo sia al Finanziamento bancario che al Finanziamento agevolato, deve: (i) prevedere espressamente che l'impresa sottoscrittrice è tenuta a rispettare/seguire tutte le prescrizioni/indicazioni contenute nell'Avviso per le imprese pubblicato sul BURC, nonché in tutta la correlata/pertinente documentazione pubblicata sul *website* di Sviluppo Campania; (ii) contenere in allegato il Decreto di concessione delle agevolazioni emesso da Sviluppo Campania.

- 17. In materia di gestione della commissione d'istruttoria eventualmente incassata dalla Banca, la commissione è prevista autonomamente dalla Banca? Sarà calcolata sull'importo complessivo (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato)? Sarà incassata e retrocessa anche a Sviluppo Campania per la quota agevolata? In quale misura?**

La commissione è decisa autonomamente dalla Banca e va calcolata sull'importo del solo Finanziamento bancario. Nulla deve essere retrocesso a Sviluppo Campania.

- 18. In materia di spese di incasso rata, la commissione è prevista autonomamente dalla Banca? Sarà incassata e retrocessa anche a Sviluppo Campania per la quota agevolata? In quale misura?**

La commissione è decisa autonomamente dalla Banca va calcolata in relazione al solo Finanziamento bancario. Nulla deve essere retrocesso a Sviluppo Campania.

19. Al Finanziamento agevolato devono essere applicati gli interessi di mora? In quale misura?

Al Finanziamento agevolato devono essere applicati gli interessi di mora, nella misura del 2,00% sulle rate scadute.

20. Al Finanziamento agevolato deve essere applicata la commissione di estinzione anticipata?

Al Finanziamento agevolato non deve essere applicata la commissione di estinzione anticipata.

21. Il pagamento relativo ai bolli sul Conto corrente vincolato/pegnato può essere effettuato mediante addebito sul Conto corrente vincolato operativo (chiaramente con fondi propri apportati dall'impresa)?

Il pagamento relativo ai bolli sul Conto corrente vincolato/pegnato deve essere effettuato mediante addebito sul Conto corrente vincolato operativo, con fondi propri apportati dall'impresa.

22. Possono essere previste spese di tenuta conto relative al Conto corrente vincolato/pegnato? In caso di risposta affermativa, il pagamento di tali spese di tenuta conto può essere effettuato mediante addebito sul Conto corrente vincolato operativo (chiaramente con fondi propri apportati dall'impresa)?

Non possono essere previste spese di tenuta conto relative al Conto corrente vincolato/pegnato.

23. Possono essere previste spese di tenuta conto relative al Conto corrente vincolato operativo e addebitate su tale conto?

Sì, possono essere previste spese di tenuta conto relative al Conto corrente vincolato operativo e addebitate su tale conto.

24. Il pagamento relativo ai bolli sul Conto corrente vincolato operativo può essere addebitato direttamente su tale conto (chiaramente con fondi propri apportati dall'azienda)?

Sì, il pagamento relativo ai bolli sul Conto corrente vincolato operativo può essere addebitato direttamente su tale conto, con fondi propri apportati dall'azienda.

25. Se, con riferimento alla Domanda n. 3, relativa alla procura speciale, è possibile prevedere una procura speciale avente ad oggetto tutte le operazioni della Banca convenzionata relative allo Strumento Finanziario, oppure deve essere prevista una procura speciale per ciascuna imprese finanziata.

Analogamente a quanto accade per misure simili, si ritiene possibile conferire una "procura speciale" a ciascuna delle Banche convenzionate, per il compimento di tutti gli

atti necessari all'esecuzione della Convenzione medesima, anche in nome e per conto di SVIC. Il testo della procura speciale verrà concordato con ciascuna Banca.

26. Se, con riferimento alla estinzione anticipata, totale o parziale, del Finanziamento Bancario e del Finanziamento Agevolato, la Banca può fare riferimento alle modalità e, in generale, alla disciplina da essa stessa previste.

Per quanto attiene alla estinzione anticipata del Finanziamento Bancario, la Banca può fare riferimento alle modalità e, in generale, alla disciplina da essa stessa previste in proposito. Pertanto, la Banca può procedere alla estinzione anticipata a semplice richiesta dell'impresa beneficiari. Le modalità di estinzione del Finanziamento Agevolato sono allineate a quelle del Finanziamento Bancario, fermo restando quanto riportato nella Risposta alla Domanda n. 20.

27. Se, e con quale periodicità, Sviluppo Campania comunica alla Banca lo stato di avanzamento delle istruttorie avviate in relazione ai Finanziamenti Bancari da essa deliberati, quali sono le informazioni contenute in tale informativa, e se è possibile la integrazione della documentazione eventualmente incompleta.

Sviluppo Campania, 30 giorni prima della scadenza del termine di efficacia di ciascuna delibera di finanziamento bancario, comunica alla Banca interessata lo stato di avanzamento dell'istruttoria della relativa posizione.

28. Se la periodicità delle rate del Finanziamento Bancario e del Finanziamento Agevolato deve essere trimestrale, con scadenza marzo, giugno, settembre, e dicembre, oppure semestrale, con scadenza giugno e dicembre, con conseguente allineamento a mezzo di apposito preammortamento tecnico, oppure la predetta periodicità e le predette scadenze sono liberamente decise dalla Banca; se il periodo di preammortamento del Finanziamento Bancario e del Finanziamento è compreso nella durata complessiva di 8 anni.

La periodicità e le scadenze delle rate di ammortamento sono liberamente decise dalla Banca; il periodo di preammortamento è compreso nella durata complessiva di 8 anni.

29. Se i termini indicati nella Convenzione sono da considerare espressi in giorni lavorativi oppure in giorni di calendario.

Nella Convenzione, ogni indicazione di un termine deve intendersi, se non specificamente indicato il contrario, riferita a giorni di calendario.

30. Con quali modalità e secondo quali termini deve avvenire il riversamento delle rate del Finanziamento incassate dalla Banca a Sviluppo Campania.

Per quanto attiene alle rate regolarmente pagate dall'impresa beneficiaria, il riversamento dalla Banca a Sviluppo Campania deve avere luogo entro il decimo giorno lavorativo del mese successivo all'incasso. In proposito, con periodicità trimestrale, la Banca fornisce a Sviluppo Campania le seguenti informazioni riepilogative: · Data del

riepilogo · ID Finanziamento · Estremi fatture · Intestazione · Descrizione legge · Scadenza rata · Importo totale rata (Euro) · di cui Capitale (Euro) · di cui Interessi (Euro) · di cui Mora (Euro) · di cui Capitale (Euro) · Importo pagamento ed imputazione - Data contabile · Valuta.

Per quanto attiene, invece, alle rate pagate in ritardo dalla impresa beneficiaria, il riversamento dalla Banca a Sviluppo Campania deve avere luogo entro il decimo giorno lavorativo del mese successivo all'effettivo pagamento. In proposito, con periodicità trimestrale, la Banca fornisce a Sviluppo Campania le seguenti informazioni: · Data del riepilogo · ID Finanziamento · Scadenza · Importo totale (Euro) · di cui Capitale (Euro) · di cui Interessi (Euro) · di cui Mora Acc (Euro) · di cui Spese.

In ogni caso, il riversamento deve essere effettuato dalla banca mediante bonifico diretto a favore di Sviluppo Campania sul conto corrente da quest'ultima indicato (con specifica dell'IBAN).

31. Se Sviluppo Campania, nel caso di comunicazione all'impresa beneficiaria, a mezzo di PEC, ai sensi della Legge n. 241/90, del provvedimento di revoca delle agevolazioni di cui all'articolo 24 dell'Avviso per le imprese, invia contestualmente alla Banca, a mezzo di PEC, la medesima informazione.

Sì, nel caso di comunicazione all'impresa beneficiaria, a mezzo di PEC, ai sensi della Legge n. 241/90, del provvedimento di revoca delle agevolazioni di cui all'articolo 24 dell'Avviso per le imprese, invia contestualmente alla Banca, a mezzo di PEC, la medesima informazione.

32. Se e in quale modo verranno regolati gli obblighi relativi all'identificazione della clientela da parte di Sviluppo Campania.

Sviluppo Campania prende atto della identificazione della clientela operata dalla Banca.